

# BALLARIO ARCHITETTI ASSOCIATI

BALLARIO DOTT. ARCH. FRANCESCO – BALLARIO DOTT. ARCH. IVANO GIANFRANCO – ELIA DOTT. ARCH. PATRIZIA  
ARCHITETTURA – URBANISTICA - RESTAURO ARCHITETTONICO - PROGETTAZIONE STRUTTURALE - ARCHITETTURA D'INTERNI

Via Termine n° 16, Villafalletto (CN) – tel.0171938156 fax.0171938315 - e-mail: ballarioarchitetti@libero.it – http://www.ballarioarchitetti.eu

**REGIONE PIEMONTE      PROVINCIA DI CUNEO**

COMUNITA' MONTANA VALLE STURA

**COMUNE DI VIGNOLO**

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

**ADEGUAMENTO CARTOGRAFICO PER  
LOCALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE**  
ai sensi dell'art. 17, c. 12, lett. b, della L. R. 56/77 e s.m.i.

VOL.:

**A.9**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Committenza:  
COMUNE DI VIGNOLO

Agg. Cartografico:  
19/04/2013

Rif.:  
5254

Villafalletto:

15 Marzo 2014

ALLEGATO alla Del. C.C. n 11 del 20/03/2014

Il Tecnico incaricato:

Il Sindaco:

Il Segretario:

Il Responsabile del Procedimento:

F.to in originale

*Francesco Ballario*

F.to in originale

*Roberto Giraudo*

F.to in originale

*Sergio Degioanni*

F.to in originale

*Juri Eandi*



**Regione Piemonte**

**Provincia di Cuneo**

**Comunità Montana Valle Stura**

## **COMUNE DI VIGNOLO**

### **PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

#### **ADEGUAMENTO CARTOGRAFICO PER LOCALIZZAZIONE INFRASTRUTTURALE**

ai sensi dell'art. 17, c. 12, lett. b) della L. R. 56/77 e s.m.i.

#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

##### **1. PREMESSA**

Il Comune di Vignolo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 18.05.1998 n° 6-24581.

Successivamente sono state approvate n° 10 Varianti Parziali ai sensi dell'art. 17, c. 7 (ora c. 5) e c. 8 (ora c. 12) ed adottate n° 2 Varianti Strutturali al P.R.G.C..

La 1^ Variante Strutturale era di tipo generale ed è stata approvata con D.G.R. n° 11-6360 del 09.07.2007, la 2^ trattava argomenti specifici ed è stata approvata con D.C.C. n° 18 del 27.06.2012 ai sensi della L.R. n° 1 del 26.01.2007.

Con la 2^ Variante Strutturale venne esteso il vincolo di protezione delle aree spondali della sinistra idrografica del fiume Stura sul territorio del Comune.

La strumentazione urbanistica del Comune operante e vigente consente un equilibrato controllo del territorio.

Le N.T.A. in vigore all'art. 34 regolamentano le aree agricole situate ai margini del territorio urbanizzato e definite "Aree di salvaguardia ambientale – H0.n." destinate dal P.R.G.C. ad essere inedificabili e predisposte, se richiesto, per una futura espansione del nucleo abitato.

Le citate aree di salvaguardia, mantengono la qualifica di aree per la conduzione agricola e sono inedificabili per quanto attiene alle realizzazioni di strutture per l'agricoltura.

La superficie territoriale di dette aree concorre al conteggio per l'edificazione in area agricola consentita.

Al c. 2 dell'art. 34, viene precisato che in dette aree "è vietata ogni nuova edificazione ...", quindi non potranno essere costruiti nuovi edifici.

La realizzazione di infrastrutture per servizi al pubblico non è vietata.

Trattandosi di area agricola ai sensi dell'art. 33, c. 1 delle vigenti N.T.A., sia pure con le limitazioni di cui all'art. 34, le opere di urbanizzazioni primarie sono consentite, compresi gli eventuali manufatti necessari per il funzionamento delle infrastrutture, anche se non espressamente individuate nella cartografia di P.R.G.C..

## **2. ATTUAZIONE**

Sorge ora la necessità di inserire un tratto di percorso delle infrastrutture di urbanizzazione primaria che interessano l'area di salvaguardia ambientale "H0.3".

Detta operazione consentirà di portare a compimento l'attuazione del S.U.E. n° 13 senza alterare l'indicazione e la previsione di P.R.G.C. nella zona.

La L.R. n° 56 del 05.12.1977 e s.m.i., all'art. 17 c. 12, lett. b) recita che: "[...] non costituiscono variante al P.R.G.C. gli adeguamenti di limitate entità delle aree destinate alle infrastrutture [...]"

Ora considerando che:

1. L'area in esame è un'area agricola vincolata all'inedificazione di strutture per l'agricoltura, ma in essa sono ammesse realizzazioni di opere di urbanizzazione primaria.
2. C'è la necessità di poter collegare le opere di urbanizzazione primaria (fognature, acquedotto) con le dorsali previste e presenti più a valle che presentano diversità di quote altimetriche. In particolare la rete fognaria,

posizionata sul confine sud-est del S.U.E. 13 in area residenziale R4.7 necessita di essere collegata con la condotta fognaria posizionata sul bordo sud-est dell'area residenziale R 31.6.

3. Questa possibilità potrebbe essere attuata, attraverso la porzione di area di salvaguardia H0.3, collegando funzionalmente le infrastrutture previste per raggiungere l'impianto di smaltimento.

Tutto ciò considerato,

- Viste le disposizioni contemplate all'art. 17, c. 12, lett. b) della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Ritenuto legittimo procedere ai sensi del citato articolo per rendere più visibile quanto la normativa già consente

viene proposto all'Onorevole Consiglio Comunale l'inserimento del tracciato delle infrastrutture di urbanizzazione primaria attraverso l'area di salvaguardia H0.3, così come risulta dall'allegato stralcio planimetrico delle tavole di P.R.G.C..

### **3. DISPOSITIVO DI ATTUAZIONE**

Il Consiglio Comunale sulla base delle disposizioni contemplate all'art. 17, c. 12, lett. b) ed accertato che trattasi di limitate quantità di aree destinate ad accogliere le infrastrutture

autorizza e dispone

1. l'integrazione del tracciato delle opere di urbanizzazione primaria attraverso l'area di salvaguardia H0.3 per consentire i collegamenti con le dorsali che corrono più a valle;
2. individuazione nelle tavole di P.R.G.C. del nuovo tratto di collegamento.

Precisa

3. che con il presente atto si dispone l'aggiornamento della Tav. 5/b.11 (scala 1:2000) e della Tav. 3.11 (scala 1:5000) del P.R.G.C.

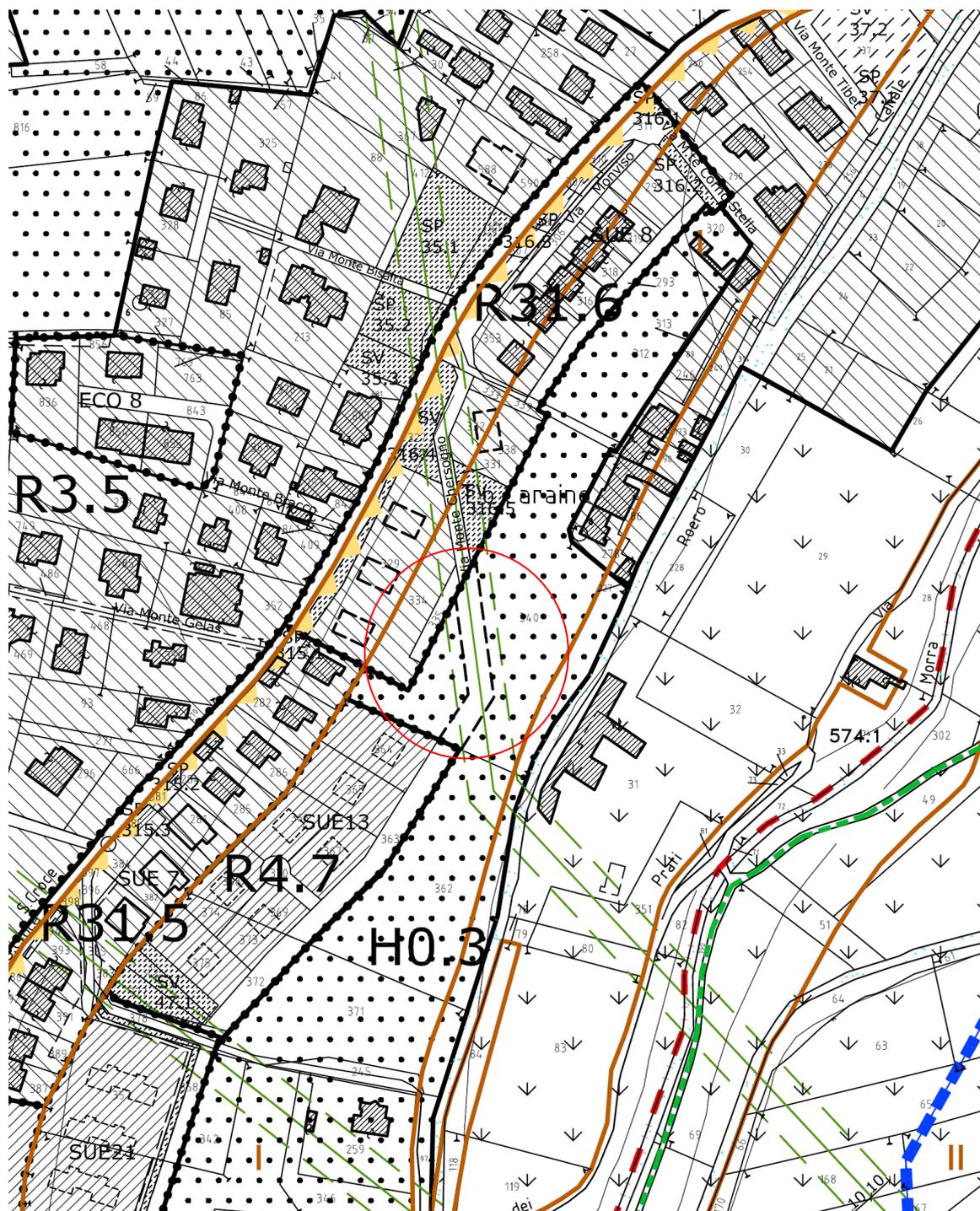
#### **4. CONCLUSIONI**

L'intervento sopra evidenziato, consentirà un collegamento tra diverse infrastrutture di urbanizzazione primaria, migliorandone il funzionamento, data la diversità di posizione altimetrica dei percorsi indicati in cartografia di P.R.G.C. conseguenti la morfologia del territorio.

La presente delibera assunta dal Consiglio Comunale verrà trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia ai sensi dell'art. 17, c. 13 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Trattandosi di semplice adeguamento cartografico ai sensi del citato art. 17, c. 12 della L.R. 56/77 e s.m.i., la presente delibera verrà dichiarata dal Consiglio Comunale immediatamente eseguibile.





**SITUAZIONE MODIFICATA**

**Stralcio Tav. 5/b.11**

Villafalletto, li 15 Marzo 2014

Il progettista:

F.to in originale

*Francesco Ballarino*

Il presente volume di **“Relazione Illustrativa”** dell'Adeguamento cartografico per localizzazione infrastrutture al P.R.G.C ai sensi dell'art. 17, c. 12, lett. b), della L. R. 56/77 e s.m.i., è composto da n° 6 pagine e sin qui dalla n° 7, le quali vengono integralmente approvate dal Consiglio Comunale, nella seduta del 20/03/2014 con atto deliberativo n° 11.

Vignolo, li 20 Marzo 2014.

IL SINDACO: F.to in originale *Roberto Giraudo*

IL SEGRETARIO COMUNALE: F.to in originale *Sergio Degioanni*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: F.to in originale *Juri Eandi*